



On. Piernicola Pedicini

Bruxelles, 2 agosto 2017 – L'eurodeputato del M5S Piernicola Pedicini ha presentato un'interrogazione alla Commissione europea per porre alcuni interrogativi sul trattamento dei dati personali che verranno acquisiti dalla multinazionale americana Ibm nell'ambito di un accordo con il governo italiano per la realizzazione a Milano del primo Centro di eccellenza europeo di Watson Health.

L'accordo, siglato il 16 marzo 2016, prevede l'acquisizione di dati personali di cittadini italiani relativi a prestazioni sanitarie e farmaceutiche memorizzati negli archivi della Regione Lombardia e dell'Agenzia italiana del farmaco.

L'eurodeputato pentastellato, dopo aver spiegato che le modalità di utilizzo dei dati non sono state rese note ai cittadini e che secondo il Regolamento Ue 2016/679 è vietato trattare dati relativi alla salute della persona e dati genetici e biometrici, ad eccezione di dieci casi specifici, ha posto alla Commissione europea tre interrogativi: se l'utilizzo di sistemi informatici per l'acquisizione di dati in ambito sanitario possa comportare rischi per i diritti e le libertà delle persone; quali garanzie dovrebbero essere assicurate per un trattamento corretto e trasparente dei dati nel rispetto dei soggetti interessati; se la Commissione è a conoscenza del fatto che l'Italia abbia mantenuto o introdotto ulteriori condizioni riguardo al trattamento di dati relativi alla salute e di dati genetici e biometrici.

Pedicini, a completamento dell'interrogazione, ha poi citato tre casi che vietano di trattare dati relativi alla salute della persona e che rientrano tra le dieci eccezioni del Regolamento Ue.

I tre casi sono i seguenti: la prestazione di consenso esplicito da parte del cittadino interessato; il trattamento dei dati necessario per finalità di medicina preventiva o del lavoro; il trattamento dei dati necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità quali "la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria, dei medicinali e dei dispositivi medici".